

PRESENTAZIONE 3ª EDIZIONE RAPPORTO IL SISTEMA ECONOMICO E IL SISTEMA FORMATIVO A CONFRONTO

Venerdì 8 novembre 2024, Casa della Carità di Lecco

Buongiorno a tutti,

porto i saluti della Presidente Alessandra Hofmann, che mi ha delegato a rappresentare la Provincia di Lecco a questo importante appuntamento.

Vi ringrazio per la partecipazione alla presentazione della terza edizione del rapporto **Il sistema economico e il sistema formativo a confronto**.

A differenza dell'anno scorso, quando la seconda edizione era stata presentata nell'ambito della rassegna **Orientalmente**, quest'anno si è preferito collocare la presentazione in un altro contesto, per offrire una chiave di lettura maggiormente orientata al tema della **transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro**.

Desidero ringraziare tutte le persone che hanno reso possibile la realizzazione di questo studio, in particolare lo staff delle **Direzioni organizzative della Provincia di Lecco** (oggi rappresentate dalle Dirigenti Cristina Pagano e Antonella Cazzaniga e dai funzionari Matteo Sironi e Antonella Cassinelli) e il relatore della **società PTS** Andrea Gianni.

Colgo l'occasione per ringraziare anche i responsabili della Casa della Carità di Lecco, che ci ospitano in questa bella sala conferenze.

Questo nuovo studio mira ad **analizzare le relazioni tra mondo della scuola e del lavoro in provincia di Lecco**, per contribuire a orientare le decisioni e le scelte degli attori del nostro territorio e favorire **i percorsi di transizione dei nostri giovani studenti e studentesse**.

Siamo tutti consapevoli che il **disallineamento tra domanda e offerta di lavoro** rappresenta uno dei principali problemi del nostro sistema occupazionale.

Nel 2023 gli imprenditori lecchesi hanno considerato di **difficile reperimento** addirittura il 53% delle figure professionali da inserire in azienda, dato in crescita rispetto al 47% circa rilevato l'anno precedente.

Analogamente a quanto accade in altri territori, anche in provincia di Lecco la richiesta di profili professionali con specifiche competenze **non trova un'adeguata corrispondenza** da parte di giovani e adulti in cerca di occupazione.

Questo **mismatch** determina conseguenze sociali ed economiche molto negative, che possono essere ridotte anche attraverso interventi mirati all'interno della **filiera dell'istruzione, formazione professionale e lavoro**.

Questa indagine è finalizzata innanzitutto ad analizzare una serie di dati e indicatori su **7 dei principali settori economici del territorio (1 metalmeccanico; 2 elettrico-elettronico; 3 agroalimentare; 4 costruzioni; 5 commercio; 6 turismo e ristorazione; 7 servizi per la sanità e l'assistenza sociale)** e contiene un focus sulle **professioni informatiche e dei sistemi informativi**, che sono trasversali rispetto ai comparti economici.

Al contempo, oltre all'analisi dei settori che ho citato, questo studio mira ad approfondire la **presenza di un'offerta formativa** in grado di soddisfare i fabbisogni di profili e competenze professionali più richiesti dalle imprese lecchesi.

Per ogni settore sono stati esplicitati i **profili professionali più richiesti**, come risultano dalle comunicazioni obbligatorie di assunzione effettuate dai datori di lavoro che risultano ai Centri per l'impiego di Lecco e Merate, e dai dati sulle **ricerche di lavoro** pervenute e gestite dai nostri Centri, e pubblicate sul nostro portale www.lavoro.provincia.lecco.it.

L'inserimento dei dati sulle ricerche di lavoro aperte dalle aziende del nostro territorio offre un interessante spaccato dei profili professionali più richiesti a livello locale.

Al tempo stesso, questa indagine vuole essere un valido **strumento per gli attori territoriali** (enti locali, ordini professionali, associazioni d'impresa, sindacati, agenzie per il lavoro, operatori accreditati, ecc.) e operatori del mondo della scuola e della formazione professionale (dirigenti scolastici, docenti, orientatori), affinché possano trarre informazioni utili per rendere sempre più fruttuoso il **rapporto tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro**.

Molti dei presenti in sala hanno partecipato questa mattina alla presentazione del **Patto territoriale per le competenze, l'orientamento e l'occupazione in provincia di Lecco**, che vede la Provincia di Lecco nel ruolo di capofila di un partenariato composto da 15 attori del territorio. Tengo ad evidenziare che il Patto territoriale è sostenuto da una rete di supporto composta da altri 21 soggetti sostenitori.

Si tratta di un progetto che prevede numerose **azioni progettuali** da realizzare entro aprile 2026 che contribuiranno a **ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro**, favorendo l'aumento dell'occupabilità e l'occupazione dei beneficiari coinvolti.

Sono tre i settori dell'economia lecchese sui quali saranno concentrati gli interventi da attuare a livello locale: **elettronico, metalmeccanico, turismo e ristorazione**.

Tra le azioni previste, c'è la realizzazione di **percorsi di riqualificazione professionale** per giovani e adulti per favorire l'occupazione di almeno il 40% dei partecipanti; l'organizzazione di **job days**, ciascuno per il settore economico di riferimento, per la presentazione delle proposte formative alle persone disoccupate e per l'illustrazione delle opportunità occupazionali da parte dei partner del progetto e di imprenditori; la promozione di **percorsi di gruppo finalizzati all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro** delle persone inserite nei corsi, per favorire il loro inserimento nel comparto di riferimento.

Dopo questa digressione sul Patto territoriale, mi preme evidenziare che i numerosi dati contenuti nell'indagine saranno utilizzati anche nei **tavoli provinciali per la programmazione dell'offerta formativa**, poiché è sempre più necessario operare una pianificazione strettamente interconnessa con i fabbisogni espressi dalle attività economiche del territorio.

Infatti, partendo dal principio della **libertà di scelta individuale**, è fondamentale essere consapevoli di quali siano i principali **sbocchi professionali** che offre il territorio e quali siano le **opportunità di formazione e lavoro** che possano consentire ai giovani di realizzare le loro aspirazioni.

La **transizione dalla scuola al lavoro** è di grande importanza in un contesto di rapidi cambiamenti sociali, economici e tecnologici. Questo

percorso è cruciale per i giovani, segnando il momento in cui mettono in pratica ciò che hanno appreso a livello teorico: le **scelte** fatte durante questa fase della vita influenzano non solo il loro futuro, ma anche lo **sviluppo socioeconomico e la competitività di un territorio**.

Scegliere un **percorso di studi e carriera** coerente con le proprie attitudini e aspirazioni è il primo passo per presentarsi con più determinazione e consapevolezza alle aziende. Avere informazioni esaustive sulle opportunità professionali e dati concreti sul mercato del lavoro odierno agevola tutti gli attori protagonisti della fase di **transizione tra la scuola e il lavoro**.

Ma ora ascoltiamo la presentazione di Andrea Gianni della società PTS.

Mi auguro che i dati e le informazioni che ci fornirà possano contribuire a prendere **decisioni più consapevoli** per la crescita e lo sviluppo delle nostre comunità e del nostro territorio.

Vi ringrazio per l'attenzione e buon proseguimento.

Antonio Leonardo Pasquini

Consigliere provinciale delegato a Centro impiego, Formazione professionale e Istruzione